

La moda e le macchine

“Fuori e dentro”, tra fabbrica e società

Fashion and machinery

“Inside and outside”, between factory and society

Di/by Matteo Osso

Foto di/Photo courtesy by

Il rapporto che lega il genere umano alla meccanizzazione tessile antecede di molto la nascita del concetto di moda e si può ricondurre a una primaria esigenza di vita ancora ben lontana dalle successive valenze estetiche.

Il primo strumento utilizzato dall'uomo nel processo di filatura risale addirittura al neolitico, quando un fuso a piattello veniva utilizzato per filare fibre vegetali dalle quali poi ricavare intrecci utili per essere tessuti.

Certo, il concetto di industria tessile è molto posteriore, tuttavia già queste prime forme di meccanizzazione ci devono indurre in una riflessione su quanto fosse centrale fin dalla notte dei tempi il tema della filatura, della tessitura, della realizzazione di materiali utili per coprirsi quanto per altri mille utilizzi in una vita che – ancorché lontana dalle nostre abitudini – presenta alcuni elementi urgenti comuni.

È proprio per l'importanza di questo legame indissolubile tra uomo e macchina in un settore centrale per l'economia come il meccanotessile che ci piace portare all'attenzione dei nostri lettori l'iniziativa che ACIMIT (Associazione costruttori italiani macchinari per industria tessile) ha deciso di intraprendere nell'ambito di ITMA 2023 (la principale manifestazione fieristica a livello mondiale dedicata al meccanotessile) che quest'anno si terrà in Italia.

Si tratta di una mostra fotografica composta da quasi cinquecento immagini raccolte con l'obiettivo di salvaguardare e trasmettere la memoria, i valori e l'evoluzione tecnologica dell'industria italiana delle macchine tessili. Il lavoro, minuzioso e straordinariamente efficace, racconta la storia e l'evoluzione del settore meccano-

*T*he relationship between mankind and textile mechanisation long precedes the birth of the concept of fashion and can be traced back to a primary need of living still far from later aesthetic values.

The first tool used by man in the spinning process dates back as far as to the Neolithic period, when a disc spindle was used to spin plant fibres obtaining plaited filaments to be woven. Of course, the concept of textile industry is very much later, but these early forms of mechanization should lead us to reflect on how important the theme of spinning, weaving and the creation of materials for covering and for a thousand of other uses has been since the dawn of time in a life that – although far from our habits – has certain urgent elements in common.

It is precisely due to the importance of this indissoluble bond between man and machine in a key sector for the economy like the textile-machinery industry that we want to bring to the attention of our readers the initiative that ACIMIT (the Italian Association of Textile Machinery Manufacturers) has decided to launch at ITMA 2023 (the world's largest textile machinery exhibition), which this year will be held in Italy.

This is a photographic exhibition of almost five hundred images collected with the aim of preserving and passing on the memory, values and technological evolution of the Italian textile machinery industry.

A meticulous and extraordinarily effective work that tells the history and evolution of the textile machinery industry in our country according to cataloguing criteria that address fundamental points:

***The Italian industry in the world:
images of events and experiences abroad***

tessile nel nostro Paese, e lo fa seguendo criteri di catalogazione che toccano punti fondamentali:

L'industria italiana nel mondo:

immagini di eventi ed esperienze all'estero

I macchinari:

disegni/fotografie di modelli di macchinari che hanno segnato la storia delle singole aziende

Gli imprenditori:

immagini degli imprenditori che hanno fatto la storia delle aziende meccanotessili italiane

Le fabbriche:

immagini storiche delle sedi e delle fabbriche delle aziende

ITMA:

immagini relative alla partecipazione a questo evento fieristico

Esaminare l'immenso patrimonio fotografico in queste poche pagine sarebbe impossibile, per questo abbiamo raccolto una selezione di fotografie che vogliono essere uno spunto per stabilire il legame tra il "dentro" e il "fuori" la fabbrica, in un rimbalzo iconografico che dimostri come, ad ogni singolo passo per l'industria (*DENTRO*) corrisponda un altrettanto significativo cambiamento nel mondo della moda e del consumo della stessa (*FUORI*). Tendenze, fenomeni, momenti iconici nella vita di milioni di individui che non a caso trovano uno specchio dentro le mura dell'industria.

Per gli appassionati di storia invece l'appuntamento è presso la Lounge Italia, Sala Gemini, durante l'edizione 2023 di ITMA, dall' 8 al 14 giugno a Milano.

The machinery:

drawings/photos of machinery models that have marked the history of individual companies

The entrepreneurs:

images of entrepreneurs who made the history of Italian textile machinery companies



FUORI / OUTSIDE - Gli anni ruggenti / Roaring years

Sono gli anni che Scott Fitzgerald immortalà perfettamente ne "Il grande Gatsby", anni spensierati e rampanti in cui la rivoluzione estetica balza in avanti prepotentemente: Capelli corti, schiene nude, abiti fluidi sui fianchi che lasciano vedere gambe e braccia fino ad allora proibite. E frange, perline, piume e paillettes disegnate come per comporre una danza intorno al corpo che si scatena con il charleston.

These are the years that Scott Fitzgerald perfectly immortalised in "The Great Gatsby", cheerful and rampant years in which the aesthetic revolution emerges powerfully: short hair, bare backs, flowing dresses on the hips showing legs and arms that were so far forbidden. And fringes, beads, feathers and sequins designed to create a dance around the body that goes wild with Charleston.

DENTRO / INSIDE - I macchinari / The Machinery
Ratti Luino s.r.l.

Torcitoio per la seta, 1927

Twisting machine for silk, 1927

Immagine su stampa del torcitoio a cilindri per la seta naturale ed artificiale.

Printed image of the twisting machine in cylinder for natural and artificial silk processing.

Ditta MICHELE RATTI
OPPICINE E FONDERIE
LUINO - ITALIA

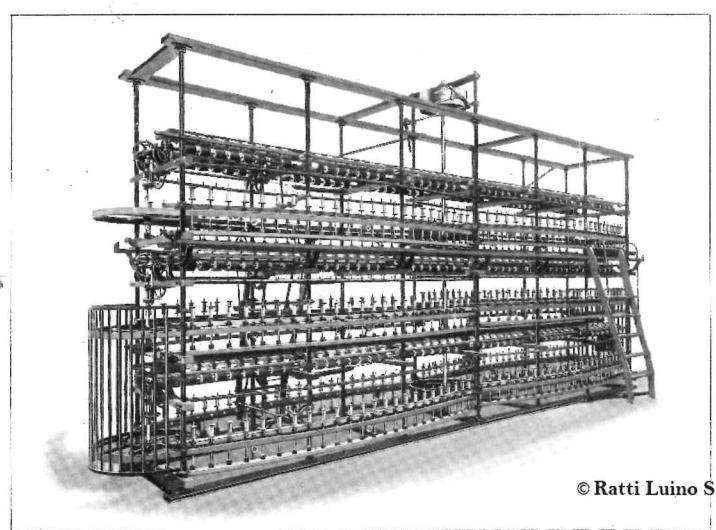
Caratteristiche

Lunghezza m. 7,10

Larghezza m. 1,20

Altezza m. 5,

Spongente scalotto m. 0,55



© Ratti Luino S.r.l.

Torcitoio a cilindri per seta naturale ed artificiale (Crêpe - Organzino - Granadine, ecc.)

Tipo a 3 piani - 96 fili p. piano - Totale 288 fili



DENTRO / INSIDE - **Le fabbriche / The Entrepreneurs**
 Biotti Card Clothing s.r.l.

Opuscolo - Ampliamento dello stabilimento
 Biotti Card Clothing, 1950
Brochure - Factory expansion, 1950

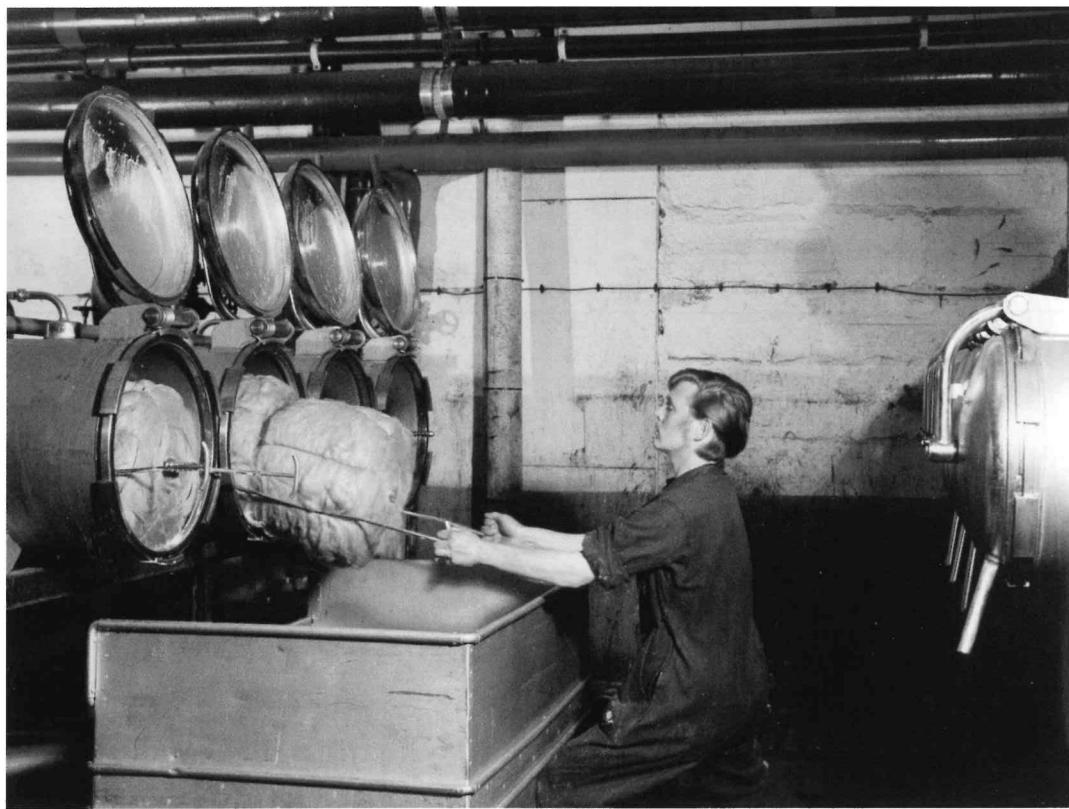
The factories:
historical images of companies' Headquarters and factories
ITMA:
images relating to participation in this exhibition event

FUORI / OUTSIDE -
La ricostruzione / Reconstruction

Finita la guerra, l'Italia è tutta da ricostruire. Una nuova energia pervade il Paese, la Fiat presenta l'iconica Nuova 500, che rivoluziona le abitudini degli Italiani. Dall'America arriva il Rock 'n' roll, le gonne a ruota e la televisione. E a Firenze Bista Giorgini posa la pietra fondante della moda italiana contemporanea: il 12 febbraio 1951 nella Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze si apre la prima sfilata di abiti rigorosamente di fattura nazionale. Il meglio della nostra tradizione accoglie la stampa di tutto il mondo.

With the war over, Italy had to be rebuilt. A new energy spread throughout the Country, Fiat presented the iconic Nuova 500, which transformed the habits of Italians. From America came Rock 'n' roll, full skirts and television. And in Florence Bista Giorgini laid the foundation of contemporary Italian fashion: on 12 February 1951 in the Sala Bianca at Palazzo Pitti in Florence the first fashion show of strictly made in Italy clothes took place. The best of our tradition welcomed the press from all over the world.





DENTRO / INSIDE -

I macchinari /

The Machinery

OBEM S.P.A.

Tintura Tops – Anni 60

Tops Dyeing – 60's

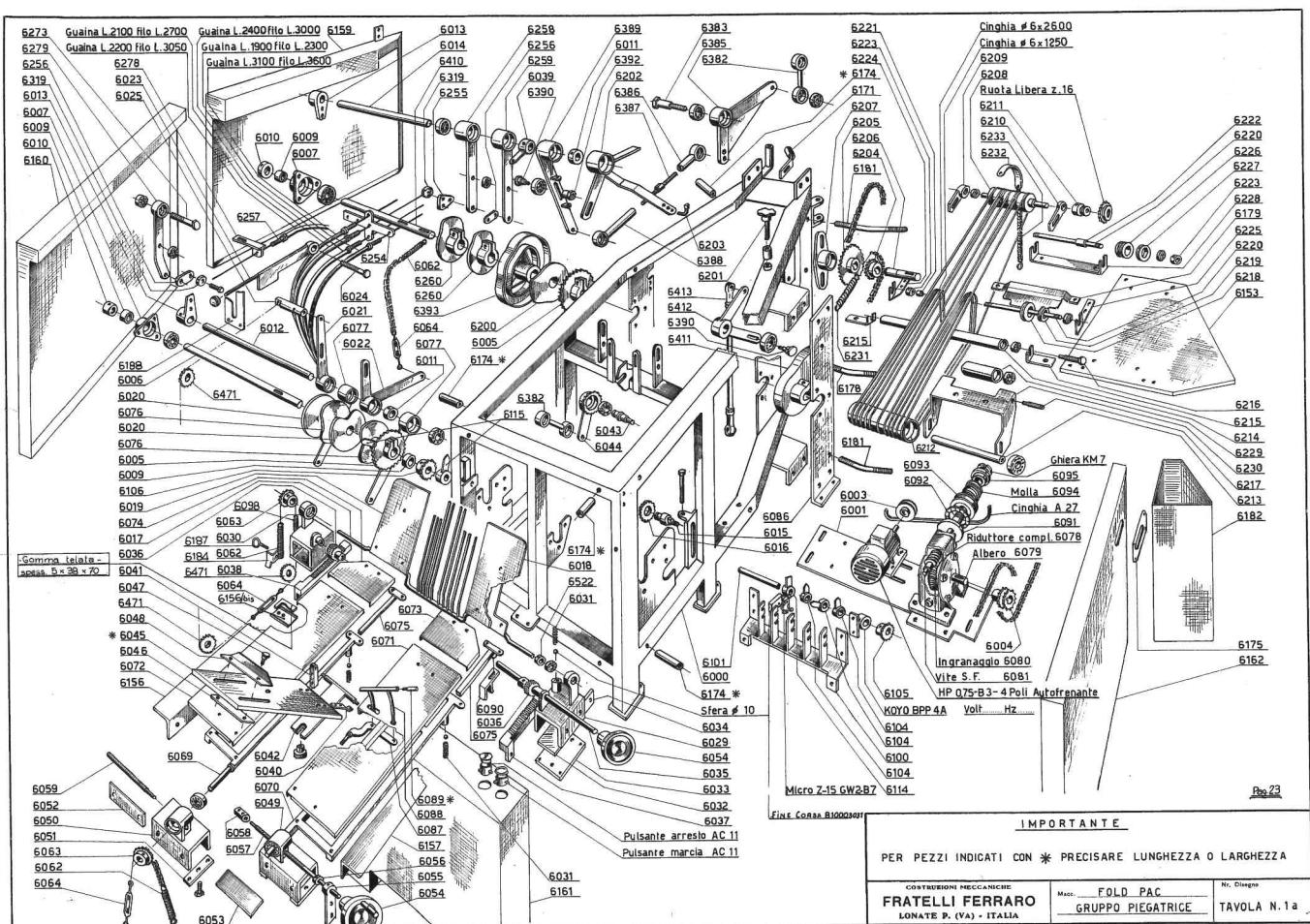
Macchine OBEM per tintura tops installate nella Francia del Nord. Questo impianto fu il primo im-pianto di tintura tops in orizzontale. Alcuni anni più tardi OBEM iniziò la produzione di macchine oriz-ontali per la tintura delle rocche.

OBEM tops dyeing machines installed in Northern France. It was the first plant with horizontal dye-ing machines for tops. Few years later OBEM started the production of horizontal machines for packages dyeing.

FUORI / OUTSIDE - I favolosi anni '60 / The fabulous '60s

Sono gli anni del "boom", in cui tutto il brutto sembra essere finito per sempre. L'economia cresce, le fabbriche offrono lavoro sicuro e nuovi modelli di vita prendono sempre più spazio. Da Londra arrivano i Beatles e la minigonna, pronti a scombussolare il maschile quanto il femminile: capelli sempre più lunghi per i ragazzi e gonne sempre più corte per le ragazze. La voglia di libertà allude a un futuro di autodeterminazione e trova nel "casco d'oro" Caterina Caselli l'inno della generazione beat all'italiana: "Nessuno mi può giudicare". *These were the "boom" years, when all the bad seemed to be over forever. The economy grew, factories provided guaranteed work and new lifestyles took over. From London the Beatles and the miniskirt, ready to turn both the male and the feminine upside down: longer and longer hair for boys and shorter and shorter skirts for girls. The desire for freedom brought up a future of self-determination and found in the "golden helmet" of Caterina Caselli the hymn of the Italian beat gen-eration: "Nessuno mi può giudicare".*





DENTRO / INSIDE - I macchinari / The Machinery, 1976
Ferraro S.P.A.

Piegatrice automatica per capi
Automatic garment folding machine
Piegatrice automatica per capi di abbigliamento.
Disegno realizzato a mano su tecnigrafo tradizionale.
Automatic folding machine for clothing.
Drawing made by hand on traditional drafting machine.

FUORI / OUTSIDE - Gli anni di piombo / The Years of Lead

Così passano alla storia gli anni '70, che se dal punto di vista sociale sono carichi di tensioni e momenti di profondissima crisi, per il mondo della moda sono punto fondamentale di ripartenza: nel 1973 Walter Albini insieme a Krizia e Missoni dà il via alla Moda Milanese, spostando in Lombardia il centro del sistema moda italiano. E sempre negli anni 70 prendono il via avventure come quelle di Giorgio Armani, Gianfranco Ferré, Gianni Versace, Franco Moschino, Enrico Coveri e molti altri grandi nomi che nel decennio successivo saranno i protagonisti del Made in Italy. *The Years of Lead. This is how the 1970s would go down in history.* Although socially charged with tensions and times of deep crisis, for the world of fashion they represented a fundamental fresh start: in 1973 Walter Albini with Krizia and Missoni launched Milanese Fashion, moving the centre of the Italian Fashion system to Lombardy. Again in the 1970s new adventures started, such as those of Giorgio Armani, Gianfranco Ferré, Gianni Versace, Franco Moschino, Enrico Coveri and many other big names that would become the protagonists of Made in Italy in the following decades.



DENTRO / INSIDE - ITEMMA S.P.A. nel mondo
2003 Promatech_Open House Pre-ITMA2003

Since it would be impossible to examine this immense photographic heritage in these few pages, we have collected a selection of photographs that are intended to be a starting point to determine the link between "inside" and "outside" of the factory, in an iconographic rebound that shows how for every single step for the industry (INSIDE) there is an equally significant change in the world of fashion and its consumption (OUTSIDE). Trends, phenomena, iconic moments in the life of millions of individuals that not by chance are mirrored within the walls of industry.

For history lovers the appointment is at the Lounge Italia, Sala Gemini, during the 2023 edition of ITMA, from 8 to 14 June in Milan.

FUORI / OUTSIDE - Gli anni 2000 / The 2000s

Anni 2000, l'era del Fast Fashion. Cambiano le abitudini, cambiano le esigenze, cambia la moda. In Italia arriva prepotente il Fast Fashion, declinazione estrema di quel prêt à porter di cui conserva ben poco fascino. Ma è il momento per acquisti folli a prezzi ragionevoli, il momento dei jeans a vita bassa e di Paris Hilton, icona di uno stile leggero e forse un po' vuoto che decreta la nascita di una nuova professione: LA FAMOSA. Prima degli smartphone, prima di Instagram, prima di tik-tok, lei sapeva.

The 2000s, the era of Fast Fashion. Habits change, needs change, fashion changes. Fast Fashion arrives in Italy, an extreme interpretation of prêt à porter without, however, maintaining its charm. But it is also the time of crazy purchases at reasonable prices, of low-waisted jeans and Paris Hil-ton, icon of a light and perhaps meaningless style that establishes the birth of a new profession: THE FAMOUS. Before smartphones, before Instagram, before tik tok, she knew.

